



## Fisco: il ceto medio immaginario

DI: **ROCCO ARTIFONI**DATA: **2 OTTOBRE 2025**

Nei giorni scorsi si è parlato delle anomalie del Fisco. Si è saputo che il 43% degli italiani risulta senza redditi. Quasi un cittadino su due non versa l'Irpef. Anche sulla base di queste informazioni Rocco Artifoni ci parla di alcuni problemi, non risolti, di ingiustizia fiscale

### C'era una volta la progressività fiscale

C'era una volta la progressività fiscale. La scrissero nell'art. 53 della Costituzione come criterio per istituire il sistema tributario. Negli ultimi decenni - attraverso la riduzione degli scaglioni dei redditi, l'introduzione di tassazioni separate e l'ampliamento delle "flat tax" - di fatto è stata progressivamente tradita l'indicazione dei costituenti. Oggi siamo arrivati al paradosso di dichiarare che a pagare le imposte sono soltanto i ricchi.

«Chi guadagna dai 60 mila euro in su, di fatto, finisce sempre per pagare per due: per sé e per chi resta totalmente a carico della collettività. È la trappola del ceto medio: molti ricevono senza dare, pochi danno senza ricevere». L'affermazione - in occasione della dodicesima edizione dell'Osservatorio sulle entrate fiscali, a cura del Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali, presentata il 30 settembre alla Camera dei Deputati - è di Stefano Cuzzilla, presidente della Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità.

### Oggi il ceto medio paga l'IRPEF per tutti

La maggior parte dei mezzi di comunicazione ha riportato la notizia con questo titolo: "L'IRPEF sulle spalle di pochi. Il ceto medio la paga per tutti".

Anche l'attuale Governo continua a promettere che nella prossima legge di bilancio ci sarà un intervento a favore del ceto medio, alleggerendo l'aliquota IRPEF intermedia dal 35% al 33%, possibilmente alzando il tetto dello scaglione fino a 60mila euro. Il risultato effettivo sarà che i contribuenti con redditi superiori a 60mila euro usufruiranno della maggiore diminuzione di imposta (1.440 euro).

Peccato che tutti si scordino di segnalare che gli italiani con redditi sopra i 60mila euro sono 2,1 milioni e rappresentano soltanto il 5% del totale dei 42,5 milioni di contribuenti. È del tutto evidente che considerare "ceto medio" il 5% più ricco è ridicolo oltre che un insulto alla logica.

In realtà, in Italia il reddito medio dei contribuenti è di 24mila euro annui, mentre il reddito mediano (cioè il reddito di chi si trova nel mezzo della classifica dei contribuenti) è soltanto di 20mila euro.

### La virtù sta nel mezzo. Ma dove sia il mezzo non si sa

"In medio stat virtus", scriveva Aristotele. Il problema sta nel comprendere dove si trova il "medio". Tanto più che il filosofo greco affermava che "la virtù sta nel mezzo" per esortare a cercare l'equilibrio e la moderazione, rifuggendo ogni esagerazione.

Oggi invece dilagano gli estremisti camuffati da moderati, dimenticando che "tutti devono concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva" (art. 53 Costituzione). Se molti non contribuiscono, probabilmente significa che ci sono troppi poveri e anche troppi evasori fiscali. E sempre più spesso si dà la colpa ai primi, mentre si perdona i secondi, attraverso la "pace fiscale", l'unica pace di cui abbiamo notizia.

Come scriveva Francis Bacon: "Niente provoca più danno in uno Stato del fatto che i furbi passino per saggi".



#### Rocco Artifoni

È presidente dell'Associazione per la riduzione del debito pubblico, vicepresidente della Fondazione Serughetti La Porta, responsabile comunicazione del Coordinamento provinciale di Libera.

[← Altri articoli](#)

#### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

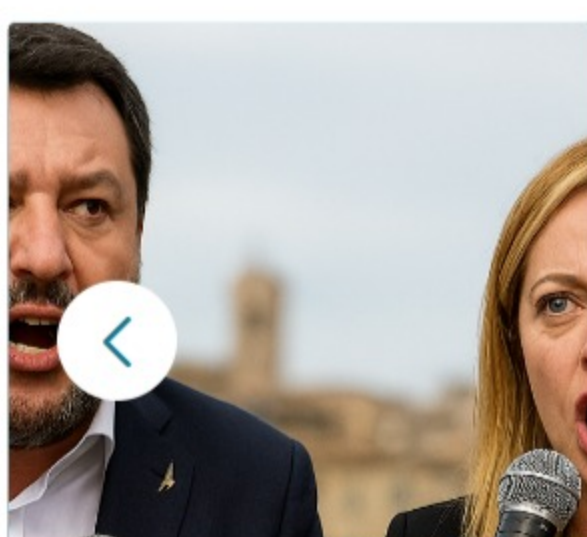
E-mail \*

Commento \*

 Ho letto l'informativa sulla [privacy](#) e acconsento al trattamento dei miei dati personali \*

Invia commento

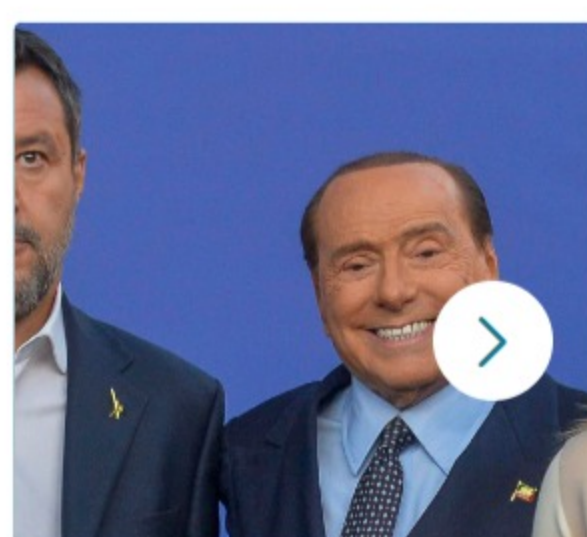
#### Potrebbe piacerti anche



**CHIESA E RELIGIONI**  
**ECONOMIA E POLITICA**  
**La Violenza Politica e la Necessità di una Nuova Cultura del Dialogo**

DI: **SAVINO PEZZOTTA**  
DATA: **27 SETTEMBRE 2025**

**ECONOMIA E POLITICA**  
**Sciopero generale per la Palestina. Un po' di cronaca e qualche riflessione politica**

DI: **JESSICA TODARO**  
DATA: **25 SETTEMBRE 2025**

**ECONOMIA E POLITICA**  
**Il partito conservatore di Giorgia Meloni**

DI: **GIOVANNI COMINELLI**  
DATA: **15 SETTEMBRE 2025**

#### Questo progetto è supportato da:

Aiuta a mantenere La Barca e il Mare una risorsa gratuita e di qualità per tutti i lettori come te. [Contattaci](#)



#### Su di noi

La Chiesa è piccola come la barca e il mondo è grande come il mare. Ma il mondo è nella Chiesa e la Chiesa è nel mondo.

[Seguici!](#)

#### Pagine

[Home](#)[Chi siamo](#)[Ambiti](#)

#### Info di contatto

**Alberto Carrara**[don.alberto.carrara@gmail.com](mailto:don.alberto.carrara@gmail.com)**Daniele Rocchetti**[daniele@rocchetti.eu](mailto:daniele@rocchetti.eu)

#### Newsletter

Vuoi rimanere aggiornato sulle iniziative del nostro blog?

Email \*

 Ho letto l'informativa sulla [privacy](#) e acconsento al trattamento dei miei dati personali per ricevere la newsletter.

Iscriviti

#### Àncora di parole



#### Capitalismo

*"Il capitalismo? Libera volpe in libero pollaio" (Che Guevara)*

#### Ambiti

Radici &gt;

Chiesa e religioni &gt;

Economia e politica &gt;

Persone e società &gt;

Storie e storia &gt;

Opere e linguaggi &gt;

Punti di vista &gt;

Rubriche &gt;

#### Altri articoli



2 OTTOBRE 2025

**La parrocchia al capolinea**[Leggi l'articolo](#)

1 OTTOBRE 2025

**Chi è il cristiano**[Leggi l'articolo](#)

#### Newsletter

Vuoi rimanere aggiornato sulle iniziative del nostro blog?

Email \*

 Ho letto l'informativa sulla [privacy](#) e acconsento al trattamento dei miei dati personali per ricevere la newsletter.

Iscriviti